

# Continuità elettrica

Una storia che ha la Business Continuity come motivo conduttore. I.NET e CHLORIDE si “conoscono” da molto tempo, dagli anni '90, quando hanno dato inizio alla costruzione di un network di Business Factory.

Le Business Factory sono l'evoluzione del classico Data Center: strutture innovative preposte ad ospitare e proteggere sia i centri nevralgici delle aziende (applicazioni e database strategicamente importanti, che erogano i servizi alla clientela o all'utenza interna distribuita sul territorio, e architetture di disaster recovery), sia le infrastrutture necessarie alla gestione H24 di network, sistemi e applicazioni.

La collaborazione tra le due aziende prosegue anche dopo il gennaio 2008, quando I.NET entra a far parte di BT Italia, il principale fornitore in Italia di servizi e soluzioni di comunicazione interamente dedicato alle imprese e alla pubblica Amministrazione, diventandone di fatto la realtà specializzata nell'offrire servizi di sicurezza e Business Continuity.

Le infrastrutture ad alta affidabilità di BT sono state progettate in configurazione tale da essere immuni ai singoli point of failure impiantistici. In tali configurazioni, il

ruolo degli UPS e dei commutatori statici è di fondamentale importanza, da cui deriva una particolare attenzione nella scelta dei componenti, nel mantenimento della massima efficienza degli impianti e nella capacità di intervento immediato dei partner di riferimento in tutta la catena dell'alimentazione elettrica. Anche una micro interruzione della corrente o un disturbo della rete può costituire una seria minaccia.

Negli anni, I.NET ha realizzato configurazioni sempre più complesse e diversificate, fino ad arrivare ad una potenza complessiva di oltre 12 MW, grazie a 27 UPS Chloride, che proteggono le Business Factory italiane.

L'ultimo modello installato è un 80-NET da 80 kVA, che si distingue per l'efficienza energetica e il basso impatto ambientale, in linea con i criteri “verdi” seguiti nella progettazione degli edifici e delle infrastrutture presenti.

Inoltre, ad ulteriore garanzia, a valle dei gruppi sono stati installati 24 commutatori statici Cross, in grado di commutare istantaneamente il carico su una linea alternativa qualora si riscontrino problemi.